



saluto di Giovanni Baldi, direttore generale IOR

...A VOLTE RITORNANO...

Come penso ormai tutti sappiano, la Giunta regionale ha confermato questa direzione alla guida dell'Istituto Rizzoli per i prossimi quattro anni.

Sono molto contento di questa scelta e spero che i prossimi quattro anni di lavoro insieme siano proficui per il Rizzoli, anche con innovazioni e nuovi progetti, nonostante il panorama economico-normativo sia oggettivamente difficile.

In piena sinergia con la direzione scientifica e con la conferma della direzione amministrativa e sanitaria dobbiamo però pensare ad alcune riorganizzazioni per affrontare sfide sempre più difficili e impegnative. Non è questa la sede né il momento per delineare un vero e proprio "business plan aziendale", ma credo sia utile anticipare qualche orientamento, anche perché questa newsletter ha il vantaggio di poter essere letta da tutti in tempi brevi.

Il ruolo dei Dipartimenti va potenziato e rafforzato (ci è stato d'altronde richiesto anche durante la visita di accreditamento) e vanno rivisti o completati i documenti aziendali (come il Ror, i regolamenti dell'Accordo Attuativo Locale con l'Università, il regolamento del Dipartimento Rit) dopo le modifiche dell'Atto Aziendale e la partenza dei laboratori del futuro Tecnopolo. L'Atto Aziendale prevede anche un rafforzamento della Direzione Sanitaria, che

dobbiamo mettere in atto per rispondere alle nuove esigenze interne ed esterne che i futuri assetti richiederanno.

Per quanto riguarda l'attività scientifica, tipica di un IRCCS quale noi siamo, è necessario potenziarla soprattutto nelle aree professionali storicamente "un po' deboli"; è altresì indispensabile intensificare i rapporti fra IOR e industrie, sia a livello locale che internazionale, cercando di realizzare collaborazioni "di sistema" piuttosto che demandarle ai singoli ricercatori.

La rete ortopedica Hub and Spoke del Rizzoli, a livello regionale e anche nazionale, va potenziata, cogliendo le opportunità che ci vengono offerte e anche assumendo qualche rischio - in fondo anche la Mayo Clinic nell'ottica di rafforzare la propria leadership ha realizzato altri tre ospedali negli Usa e molte collaborazioni...

Restando al nostro ospedale, portiamo avanti i lavori per la realizzazione della "spina" e delle nuove sale operatorie; c'è poi la ristrutturazione profonda della SC Ortopedia e Traumatologia e Chirurgia Protesica e dei reimpianti d'anca e di ginocchio e della Multispecialistica. Da avviare i lavori del nuovo edificio per Chemioterapia, ambulatori ALP e studi medici oltre alle nuove sale operatorie per day surgery.

Alcuni percorsi, ad esempio la definizione della clinical competence necessaria per le attività in Pronto Soccorso e, considerata la crescente complessità della casistica, la garanzia di appropriate consulenze internistiche ai pazienti ortopedici, sono da perfezionare.

Per quanto riguarda l'area amministrativa, abbiamo alcune innovazioni gestionali da mettere in pratica dopo le analisi elaborate nell'ambito dell'area metropolitana e nei progetti elaborati con l'aiuto dei nostri consulenti. Ci sono poi le innovazioni informatiche previste e finanziate per il Rizzoli (da realizzare in tempi se possibile "non biblici") e un nuovo sistema di flussi informativi in grado di fornire "just in time" le informazioni necessarie per la gestione dei vari settori aziendali alle rispettive direzioni favorendone poi una più efficace diffusione.

L'impegno è di favorire quelle modifiche organizzative, anche nei rapporti interprofessionali, che possano consentire una gestione più efficiente e snella dell'assistenza e della ricerca, se possibile con costi minori. Disporre di finanziamenti per gli investimenti e limitare le tensioni sul personale sono obiettivi possibili solo se esiste a monte un equilibrio fra costi e ricavi...

segue a pag. 2

3 NOVEMBRE:

RICORDATE LA PASSWORD UNICA!

LA NOVITÀ RIGUARDA TUTTO IL PERSONALE DEL RIZZOLI.
INDISPENSABILE ANCHE PER NAVIGARE IN INTERNET.

Le istruzioni a pag. 3

LECTURES, PARTITA L'EDIZIONE AUTUNNALE



Al centro il prof. Bradshaw, alla sua sinistra il direttore scientifico Manzoli, il direttore del Laboratorio di Biologia Cellulare Maraldi; alla sua destra il direttore generale Baldi e il prof. di Anatomia Cocco.

IL PIONIERE DELLA PROTEOMICA BRADSHAW E IL NEUROENDOCRINOLOGO ABUCHAM PER L'AVVIO DEL NUOVO CICLO DI INCONTRI CON I PROTAGONISTI DELLA RICERCA BIOMEDICA INTERNAZIONALE PROMOSSO DAL DIRETTORE SCIENTIFICO FRANCESCO ANTONIO MANZOLI.

Tra i massimi esperti di funzionalità dell'asse ipotalamo-ipofisario, cioè il rapporto attraverso cui il sistema nervoso "regola" il sistema endocrino, il direttore dell'Unità di Neuroendocrinologia e della Scuola di Specializzazione di Endocrinologia di San Paolo del Brasile Julio Abucham ha tenuto una lecture sull'ipotiroidismo il 29 settembre in Aula Magna.

Specializzato in endocrinologia alla Tufts University di Boston, negli Stati Uniti, Abucham ha lavorato con uno dei padri della neuroendocrinologia mondiale, il prof. Seymour Reichlin e il suo lavoro scientifico riprende la grande tradizione storica sperimentale e clinica del premio Nobel sudamericano Bernardo Houssay.

Il 6 ottobre è stata la volta del prof. Ralph A. Bradshaw, direttore del Dipartimento di Spettrometria di Massa e Proteomica all'Università della California a San Francisco, con la lecture "La Proteomica: Progressi, Problemi e Potenziali Benefici". Fondatore di Molecular and Cellular Proteomics, la rivista più importante e di riferimento nel campo della Proteomica, Bradshaw è pioniere della disciplina e le ha conferito un ruolo fondamentale per l'interpretazione fenotipica della genomica, punta di diamante della ricerca biomedica post-genomica. La costante attività di ricerca svolta da Bradshaw in questo campo ha permesso l'individuazione e la comprensione sia della fisiologia che della patologia di substrati specifici per numerosi enzimi negli organismi superiori.



Da destra: il prof. Abucham, il direttore scientifico Manzoli, il direttore sanitario Liverani.

segue da pag. 1

Oltre a questi orientamenti e agli obiettivi regionali per la direzione (disponibili sulla intranet), vorrei sottolineare alcuni principi guida che nelle mie intenzioni impostano il lavoro di questa direzione.

La meritocrazia e la valutazione obiettiva dei risultati ottenuti dovrebbero essere la stella polare delle scelte a ogni livello gerarchico, senza però nascondersi le difficoltà organizzative e relazionali che l'applicazione della Legge 150/2009 o del Decreto Legge 78/2010 (cosiddetto DL Tremonti) possono determinare.

I tempi sono difficili in tutta Europa e la sanità non sarà un'isola felice.

Il contenimento dei costi è un altro "leit motiv" che accomuna tutti i governi e le nuove disposizioni sui "costi standard" non sono che l'elaborazione di un aggressivo benchmarking economico sanita-

rio. Dobbiamo anche considerare che le innovazioni in sanità non sono solo quelle professionali (ad esempio sulla nuova protesi o il nuovo farmaco), ma riguardano anche gli aspetti gestionali. Nel nostro specifico le modifiche da realizzare devono consentire al Rizzoli di rimanere competitivo anche in questo ambito.

Un ultimo aspetto che vorrei segnalare: all'inizio di questo secondo mandato vorremmo organizzare brevi momenti di incontro con i vari reparti e servizi per raccogliere suggerimenti e proposte da inserire in un progetto strategico complessivo.

Buon lavoro a tutti,
Giovanni Baldi



22-23 SETTEMBRE - Si è tenuto nell'Aula Anfiteatro del Centro di Ricerca del Rizzoli il Meeting per il Consenso sul trattamento del Sarcoma di Ewing, organizzato da Alleanza Contro il Cancro (Associazione senza scopo di lucro istituita nel 2002 per volontà del Ministero della Salute, con l'obiettivo di realizzare e gestire una rete di informazione e collaborazione tra gli IRCCS pubblici e privati a indirizzo e/o interesse oncologico) e Italian Sarcoma Group.



23-25 SETTEMBRE - ESMAC (European Society of Gait Analysis in Children and Adults) ha organizzato in Istituto un corso di tre giorni, mirato a fornire tutti gli elementi di base necessari per approcciare l'analisi clinica dei dati del cammino. Tra i relatori, la prof. Maria Grazia Benedetti e l'ingegner Alberto Leardini del Laboratorio di Analisi del Movimento.



"Test pilota per l'abilitazione europea riservato a specializzandi del 5° anno organizzato durante il congresso AUOC."

7-8 OTTOBRE - L'Accademia Universitaria di Ortopedia e Traumatologia (AUOT) ha tenuto in Sala Vasari il suo terzo congresso nazionale, presieduto dal direttore della I Clinica Ortopedica prof. Sandro Giannini. L'Accademia, che riunisce gli universitari italiani della disciplina, è stata istituita nel 2008 per promuovere ricerche nel campo della fisiologia e della patologia dell'apparato locomotore e per favorire la divulgazione scientifica dei giovani ricercatori.

8-9 OTTOBRE - Il Primo Congresso di Radiologia Muscolo-Scheletrica dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, organizzato dai TSRM della Radiologia Diagnostica e Interventistica e dal Servizio di Assistenza dell'Istituto, si è svolto nell'Aula Anfiteatro del Centro di Ricerca del Rizzoli. Edizione incentrata sul distretto piede caviglia, ha visto la partecipazione di professionisti provenienti da tutta Italia.



"Stefano Durante, Responsabile di Area del Personale di Radiologia, all'apertura del convegno."

LA NOTTE DEI RICERCATORI

Il 24 settembre il Rizzoli ha partecipato alla manifestazione "by night" promossa dall'Unione Europea e organizzata da Aster: lungo via Zamboni, nel cuore della zona universitaria di Bologna, un ricco programma di appuntamenti focalizzati sui temi della scienza e della ricerca e animati da ricercatori di "varia provenienza", tra cui il nostro Istituto.

Lo stand del Rizzoli, organizzato dal direttore della Struttura Progetti per l'Innovazione Carla Bologna in collaborazione con i Laboratori di ricerca, ha proposto alcune dimostrazioni - come si esegue l'analisi del passo con le tecnologie più avanzate, come utilizzare tecnologie e modelli matematici per simulare il comportamento di muscoli e ossa nel movimento per aiutare la prevenzione, la diagnosi e la cura delle patologie muscolo-scheletriche -, materiale informativo dell'Istituto e la possibilità per il pubblico interessato di stabilire contatti per approfondimenti sull'attività dei Laboratori.



PREMIO "ITALIA A TAVOLA" AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE

Il modello di ristorazione applicato da CIR food nella rete ospedaliera bolognese, e quindi anche al Rizzoli, è tra le "storie" di eccellenza premiate nella VII edizione del Rapporto sulla Sicurezza Alimentare promosso da Movimento Difesa del Cittadino e Legambiente.

Segnalato da AIAB (Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica), il servizio di ristorazione

è stato premiato in quanto improntato alla sostenibilità socio-ambientale, studiato per incoraggiare sane abitudini alimentari attraverso ricette tradizionali regionali, preparate con prodotti stagionali, di provenienza locale e in larga parte biologici.

Tra le motivazioni del premio, consegnato il 17 settembre a Roma in occasione della presentazione del Rapporto, anche l'utilizzo di tecnologie e pratiche di lavoro rispettose per l'ambiente e il sostegno a campagne di sensibilizzazione, come l'utilizzo della pasta artigianale "Liberia Terra" e l'adesione alla settimana mondiale per la riduzione del consumo di sale.

PASSWORD UNICA: ISTRUZIONI PER IL PASSAGGIO

Come si fa ad avere la password

Tutto il personale del Rizzoli ha un nome utente, costituito da nome.cognome, e una password corrispondente.

Per chi ha già una casella di posta elettronica IOR, la password è la stessa della posta elettronica.

A tutti gli altri è stata assegnata una casella di posta ed è stata data comunicazione scritta insieme al cedolino del mese di settembre del nome utente e della password.

Chi non ricorda la propria password (sia quella "vecchia" di posta elettronica perché l'ha memorizzata, sia quella "nuova" contenuta nel cedolino perché non l'ha conservata) può richiederla al Servizio Gestione Servizi In-

formativi: durante il periodo di avvio, il Servizio GSI supporta il personale con una task force dedicata all'utilizzo della password unica.

A cosa serve la password

Dal 3 novembre la password unica deve essere utilizzata per la posta elettronica, la navigazione su internet (finora accessibile senza password), la consultazione del cedolino (novità), il protocollo informatico, la richiesta di intervento informatico, la prenotazione aule online. Tra i servizi che saranno accessibili con la password unica una volta conclusa la fase di lancio ci sono il SIR, i nuovi servizi di timbrature agli orologi marcatempo e altre funzioni relative alla gestione del personale.

NOI NEL MONDO

INTERVENTO IN SENEGAL



Il prof. Mario Mercuri, direttore della IV Clinica Ortopedica a indirizzo Oncologico, e il dottor Massimiliano De Paolis, ortopedico dello stesso reparto, hanno eseguito l'11

settembre scorso un intervento in Senegal, all'Hopital Général de Grand-Yoff di Dakar, la capitale. Il paziente era un ragazzo di 21 anni affetto da osteosarcoma. Il contatto tra il paese africano e il Rizzoli è passato dalla Francia: la madre del ragazzo, studente in medicina, si è rivolta al dott. Daniel Vanel, radiologo parigino "prestato" da qualche anno al Centro di Ricerca dell'Istituto, che a sua volta ha attivato gli ortopedici. L'intervento è stato patrocinato dall'ong Maison Douces di Parigi. "L'intervento di resezione ossea che abbiamo eseguito ha evitato l'amputazione" spiega il prof. Mercuri. "Oltre alla soddisfazione per il paziente, il team di medici senegalesi ci ha espresso grande entusiasmo per la possibilità avuta di assistere all'esecuzione di tecniche conservative. Hanno anche manifestato un forte interesse per ulteriori opportunità di collaborazione con il Rizzoli."



CHIRURGIA CONSERVATIVA DELL'ANCA

Il convegno regionale della OTODI (Ortopedici e Traumatologi Ospedalieri D'Italia), in programma al Centro di Ricerca del Rizzoli il 6 novembre, si propone di fare il punto sulla cosiddetta "chirurgia conservativa dell'anca", mettendo a confronto tecniche e materiali. Promotori dell'evento scientifico sono gli ortopedici Giovanni Pignatti della I Clinica Ortopedica del Rizzoli e Guglielmo Vincenzi dell'Azienda USL di Imola. Progressivamente diffusa negli ultimi anni, questa chirurgia,

indicata soprattutto nel trattamento di conflitto femoro-acetabolare, epifisiolisi, necrosi epifisaria, displasia congenita dell'anca, ha come requisito l'intervento precoce, prima che l'articolazione sia interessata da alterazioni degenerative. Anche la chirurgia protesica è divenuta sempre più "conservativa": si sono diffusi nuovi accessi chirurgici e nuovi modelli protesici, rispondendo a una crescente attenzione al risparmio sia del patrimonio osseo che delle parti molli.

CALENDARIO

30 OTTOBRE

Meeting di Ricerca Traslaazionale
Chirurgia Protesica Ricostruttiva (Dr. Toni)
Aula Campanacci, Istituto Ortopedico Rizzoli
www.ior.it > Didattica e formazione > Congressi e corsi

6 NOVEMBRE

Congresso regionale OTODI-Ortopedici e Traumatologi Ospedalieri D'Italia
Istituto Ortopedico Rizzoli-Centro di Ricerca-Aula Anfiteatro
www.ior.it > Didattica e formazione > Congressi e corsi

15 NOVEMBRE - 12 DICEMBRE

Laboratorio teorico-pratico: Il bendaggio e l'immobilizzazione. Principi teorico-pratici di applicazione, modelli tradizionali ed innovativi.
Istituto Ortopedico Rizzoli-Ospedale
www.ior.it > Didattica e formazione > Congressi e corsi

19 - 20 NOVEMBRE

Electrochemotherapy 1st International

Users' Meeting

Bologna Hotel Royal Carlton
Contact information: b.gasparini@igeamedical.com

23 - 28 NOVEMBRE

5th Course Medical Application of Electromagnetic Fields Research and therapy
Erice, Ettore Majorana Foundation and Centre For Scientific Culture
Contact information: school@ebea.org

25 - 27 NOVEMBRE

6th Meeting of the European Federation of National Associations of Orthopaedic Sports Traumatology-EFOT
Brussels, Belgium
www.efost.org/

10 - 11 DICEMBRE

Convegno: Ecografia della mano nelle malattie reumatiche
Istituto Ortopedico Rizzoli-Centro di Ricerca
www.ior.it > Didattica e formazione > Congressi e corsi

NOTIZIARIO DEL CIRCOLO IOR INIZIATIVE 2010

Concorso LOGO 2011

Montepremi 400 euro in buoni e premi
Tema logo 2011: "Credevo che..." Immagini con effetti strani, particolari, finti, che hanno sollecitato la vostra fantasia
Riservato ai soci Circolo IOR
Si partecipa con una sola foto formato A4
Le foto verranno esposte presso il bar del Circolo e saranno votate sia dai soci che da una giuria di esperti.
scadenza consegna 30 ottobre

MENU - L'abbonamento teatrale del Circolo IOR
Possibilità di scegliere gli spettacoli dei teatri ARENA DEL SOLE e TEATRO DELLE CELEBRAZIONI.
Sono in corso contatti con altri teatri cittadini per la stipula

della convenzione.
Menu di quest'anno ha tre possibilità di scelta: teatro/danza/prosa
Sono a disposizione anche i voucher scontati per l'ingresso agli spettacoli
di Arena del Sole, Europauditorium, Teatri di Vita, Teatro Testoni di Casalecchio
Per tutte le esigenze informazioni presso la sede del Circolo

FESTA DEL CIRCOLO IOR

20 novembre ore 18
Musica, Cibo di tutto di più
per la Prima grande festa del Circolo
Presso Parrocchia S. Silverio via A. Murri 173

Per informazioni: www.circolo.ior.it oppure logos.internal.ior.it/circolo
e-mail: circoloor@ior.it. Apertura giovedì ore 11-14.30



VISITE GRATUITE ANT

A partire da martedì 5 ottobre riaprono le prenotazioni delle visite dermatologiche ambulatoriali riservate ai dipendenti IOR e ai loro familiari per la prevenzione del melanoma, realizzate in collaborazione con Ant Italia Onlus.

La modalità di prenotazione rimane la stessa degli anni passati: telefonare allo 051 7190111 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11.

L'ambulatorio si trova in ospedale, al piano terra nell'area del pre-ricovero, ed è attivo ogni martedì, dalle ore 15 alle ore 18.

Il Melanoma - Il Melanoma maligno è un tumore caratterizzato da una elevata mortalità e da un aumento progressivo di incidenza superiore a ogni altra neoplasia: negli ultimi dieci anni è passato da 12 a 20 casi all'anno per 100.000 abitanti. Si può prevenire, anche grazie alla diagnosi precoce, facilitata dai controlli dermatologici periodici. Il Progetto Melanoma dell'ANT cerca appunto di incentivarli attraverso il coinvolgimento di Enti pubblici e privati, Associazioni, Cooperative, Istituti di Credito in una campagna di prevenzione permanente che renda più comoda possibile l'abitudine alla prevenzione. Il Rizzoli e l'ANT hanno sottoscritto nel 2008 una Convenzione che rende possibile le visite gratuite nella sede ospedaliera dell'Istituto per il personale.

PILLOLA PRIVACY - I Responsabili del trattamento dei dati personali compiono tutto quanto è necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni in tema di riservatezza; in particolare hanno il dovere di osservare e fare osservare le precauzioni individuate nel piano di sicurezza dei dati personali elaborato dall'Istituto.

MOBILITY NEWS

APPROVATO IL PIANO SPOSTAMENTI CASA-LAVORO DEL RIZZOLI

Grazie a questo ok l'Istituto può rinnovare la Convenzione con ATC per gli abbonamenti a tariffa agevolata.

Il Piano Spostamenti Casa Lavoro, predisposto dall'Ufficio Mobilità Aziendale nello scorso dicembre e approvato dal Comune di Bologna nella sua funzione di "Mobility di area", si basa sui dati raccolti con i questionari al personale (un ringraziamento quindi a coloro che hanno compilato) e sulla situazione della viabilità interna al Rizzoli relativamente ai cantieri in corso.

SCONTI SUL BUS SCOPERTO



City Red Bus è il servizio turistico di linea su autobus a un piano scoperto, con personale a bordo e un sistema audioguida (a otto lingue) che illustra i luoghi e i monumenti di interesse che si incontrano lungo il

percorso, tra cui San Michele in Bosco - sul Piazzale il bus sosta per agevolare la vista dal Belvedere, ancora più suggestiva dopo il restauro del Parco.

Gli abbonati ATC hanno diritto a uno sconto per sé e per un accompagnatore del 20% sul biglietto (costa 10 euro, gratis bambini fino a 4 anni, 6 euro fino a 8 anni). Il biglietto si compra a bordo (oppure nei centri Atcittà e all'ufficio informazioni turistiche "Emporio della Cultura" in Piazza Maggiore), è valido per tutta la giornata e permette di salire e scendere dal bus a propria scelta per soffermarsi alle tappe preferite.

Per info:

051350853 oppure 051290290 (Call center ATC) www.cityredbus.com



Veduta aerea del Complesso di San Michele in Bosco

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 44 anno 4, settembre 2010 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna tel 0516366703 - fax 051580453 e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile Sara Nanni

Comitato di redazione Umberto Girotto, Mina Lepera (segreteria di redazione), Daniela Negrini, Maria Pia Salizzoni, Maurizia Rolli, Daniele Tosarelli, Teresa Venezian

Progetto grafico Stefania Conforto

Fotografie Lorenz Piretti, Daniele Tosarelli

Stampa Giovanni Vannini, Libero M. Toschi, Massimiliano Macchi, Centro Stampa IOR

Hanno collaborato Marco Alberghini, Lisa Berti, Carla Bologna, Massimo Cacciari, Giuseppe Di Furia, Sandro Giannini, Roberto Giardino, Laura Mandrioli, Annamaria Paulato, Pamela Pedretti, Margherita Pierantoni, Angelo Rambaldi

Chiuso il 15 settembre 2010 - Tiratura 2000 copie

C'ERA UNA VOLTA

STORIA DI UN MONACO RIBELLE

In una data imprecisata, nei primi anni del '700, un gruppo di personaggi provenienti da fuori Bologna inclusero il Convento di San Michele in Bosco nel loro tour turistico.

A quel tempo una delle curiosità del convento era un pezzo di calamita fatto di materiale naturale. Quel giorno però il frate che faceva da guida con grande disagio, e delusione dei visitatori, scoprì che l'effetto calamitoso non funzionava più. Osservata attentamente la calamita il monaco scoprì che questa non esercitava più alcuna attrazione perché non si trattava del pezzo originario, ma di una contraffazione ottenuta mercé un blocco di cera tinta. Subito il Padre Priore attivò una inchiesta severa ma giunse presto a scoprire l'autore del furto beffa. Si trattava di un Frate del Convento, Padre Filippo Locatelli. Il Locatelli era figlio di una nobile famiglia bolognese. Il padre, per mantenere integro l'asse ereditario, quando il ragazzo aveva appena compiuto diciotto anni, lo spedì in convento e precisamente dagli Olivetani. Questo anche se Filippo avesse protestato violentemente. Nonostante ciò il giovane fu molto bravo agli studi ed alla fine pronunciò anche i Voti. Ma che la vita da frate non fosse per lui lo cominciò a dimostrare con ripetute fughe dal Convento. A questo punto la Chiesa era anche disposta a concedere la dispensa, ma fu la caparbietà e la durezza della famiglia che costrinse tutte le volte il Foro Ecclesiastico a riaccuffare il frate ribelle. Il furto della calamita, con l'aggravante che il monaco si era messo a studiare riti esoterici in combutta con una sorta di maga locale, fu però la goccia che fece traboccare il vaso. Questa volta però il frate ribelle approfittando del fatto che Comacchio, città dello Stato della Chiesa, era stata occupata dalle truppe Imperiali durante la guerra di successione al trono di Spagna, fuggì da San Michele e si recò presso la piccola città lagunare e qui si mise sotto la protezione della bandiera Austriaca. Gli Imperiali che sospettavano lo Stato Papale di finta neutralità e quindi di ostilità verso di loro, furono ben felici di fare un dispetto all'autorità Pontificia e non concessero la richiesta estradizione del monaco ribelle. Dopo molte traversie infine, e sempre con l'opposizione della famiglia, nel 1714 Filippo Locatelli ebbe dalla Chiesa la dispensa ai Voti, che pur dietro costrizione aveva pronunciato.

Angelo Rambaldi